



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

7 NOVEMBRE 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

ECCELLENZE IN SICILIA

L'**Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello** è nata dall'unificazione di Ospedali Cervello, Villa Sofia e Cto, tre presidi che hanno caratterizzato l'assistenza medico-sanitaria e la ricerca a Palermo fin da inizi Novecento. Oggi conta circa 2.300 dipendenti, con un polo a prevalente attività chirurgica (Villa Sofia) e uno a prevalente attività medica, di ricerca e materno-infantile (Cervello). «Siamo una realtà ospedaliera con una storia importante alle spalle, un forte impatto con l'utenza e che riveste un ruolo strategico nel panorama siciliano», sottolinea il direttore generale **Gervasio Venuti**, al timone dal luglio 2014, affiancato dal direttore sanitario **Giovanni Bavetta** e dal direttore amministrativo **Fabrizio Di Bella**, per governare un'azienda ricca di settori di eccellenza.

L'oncoematologia vede Villa Sofia-Cervello far parte di Labnet, rete di dieci laboratori italiani all'avanguardia nella diagnosi e nella tipizzazione della leucemia mieloide acuta. Negli ultimi cinque anni il Laboratorio di diagnostica integrata di oncoematologia e manipolazione cellulare ha partecipato a uno studio che ha consentito di caratterizzare geneticamente ben 800 casi di leucemia mieloide acuta su tutto il territorio regionale. All'avanguardia è sicuramente il campo della diagnosi prenatale, con la celocentesi, la procedura di diagnostica prenatale più precoce che viene offerta alle coppie a 7-9 settimane, in notevole anticipo rispetto ad altri esami fetali invasivi come la villocentesi e l'amniocentesi. Una procedura nata per la talassemia ma ora estensibile ad altre malattie monogeniche, nel caso in cui siano già note le mutazioni, e recentemente applicata per verificare su una donna italiana in gravidanza la presenza nel feto della sindrome di Cockayne, una malattia genetica rara. Si aprono così nuovi orizzonti per tutte quelle sindromi genetiche con grave espressività clinica, con un percorso sperimentale-diagnostico che prevede la possibilità di applicare la celocentesi anche nella diagnosi di patologie cromosomiche, come la sindrome di Down.

Nel giro di pochi mesi aprirà nell'Ospedale Cervello un centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita della Sicilia occidentale, che comprende Villa Sofia-Cervello, Policlinico Universitario e Asp 6. Dopo l'avvio degli ambulatori e delle prenotazioni, partono ora i cicli, le procedure di procreazione medicalmente assistita di II e III livello. Sarà un centro in grado di effettuare circa 800 procedure all'anno, per dare risposte alle numerose coppie siciliane che hanno problemi di infertilità.

Nel campo dei tumori al fegato, Villa Sofia-Cervello diventa il primo polo ospedaliero a sud di Napoli ad applicare il trattamento della radioembolizzazione per le neoplasie epatiche, sistema ormai a regime grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare. La radioembolizzazione (Tare) è una procedura radioterapeutica medico-nucleare e prevede l'infusione di microsferi radioattivi di ittrio 90 direttamente nell'arteria epatica e nei vasi tumorali. Il tumore viene trattato in maniera mininvasiva con radiazioni mirate alle parti tumorali, riducendo il danneggiamento dei tessuti e gli effetti collaterali.

* Prof. a.c. Luca Bernardo, Direttore Dipartimento Materno-Infantile Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LUCAUTO
S.S. 117 bis Km. 89,900 - 92032 Gela
www.lucautosrl.it

Vendere l'auto non è mai stato così facile.
Richiedi subito una valutazione gratuita!



LIVESICILIA

FOHDATO DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 07 NOVEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 11:37

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

GLI SPECIALISSIMI!

CONAD
Persone oltre le cose

RADDOPPIA I TUOI PUNTI
CONAD
GLI SPECIALISSIMI!

1 EURO = 2 PUNTI

COCA-COLA
1,39

18 Bastoncini Findus
2,99

KINDER BRIOSS
1,79

DA MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE A MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2016

Home > Palermo > Malattie genetiche rare Al Cervello la "Next generation"

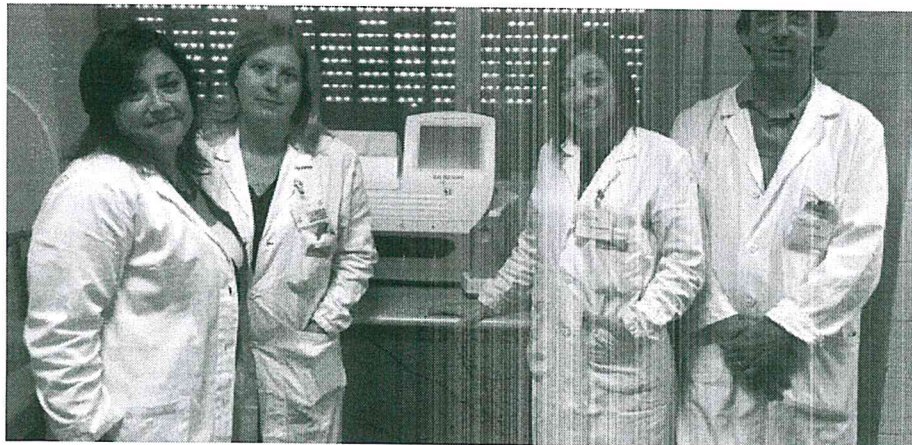
PALERMO

Malattie genetiche rare Al Cervello la "Next generation"

share f 0 t G+ in 0 p 0 Articolo letto 20 volte

Italia: Analisi DNA

Analisi DNA in laboratorio certificato. Qualità svizzera Vai a genetest.it/test-di-paternita



Alice Moncada, Veronica Agrigento, Cristina Passarello, Antonino Giambona

Si tratta di un'apparechiatura di alta tecnologia per lo studio della genomica e della biologia molecolare.

MITO

Tua a **120 €** al mese

Mito Winter edition tua con pneumatici invernali, fendinebbia, cerchi in lega e sensori pioggia

-95%

1 Mese
Leggi il tuo quotidiano, le edizioni locali e gli allegati (D, il Venerdì, A...

€ 49,99
€ 1

Scopri

PALERMO - Gli addetti ai lavori la

MITO

Tua a
120 €
al mese

Mito Winter edition tua con pneumatici invernali, fendinebbia, cerchi in lega e sensori pioggia

chiamano NGS. Dietro questa sigla si nasconde la Next Generation Sequencing, un'apparecchiatura di alta tecnologia che sta rivoluzionando lo studio della genomica e della biologia molecolare. Adesso da poche settimane la NGS è approdata all'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, in particolare all'Ospedale Cervello, dove attraverso una sinergia fra l'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue (direttore Aurelio Maggio), il laboratorio

di diagnostica molecolare delle malattie ematologiche rare (responsabile Antonino Giambona) e il Centro di riferimento regionale per le malattie genetiche rare, cromosomiche e della sindrome di Down (direttore Maria Piccione), si è avviato un sistema che già permette di individuare in tempi brevissimi la presenza e la tipologia di malattie genetiche rare, causate da un ampio numero di geni, accorciando un percorso che richiedeva prima oltre un anno per lo studio di un singolo soggetto, in relazione all'ampiezza dei tratti di Dna da analizzare.

La strumentazione permette di ottenere i dati di laboratorio in pochi giorni. Tali dati, particolarmente complessi, vengono elaborati dagli esperti biologi molecolari del Cervello nelle due-tre settimane successive. Ciò permetterà di definire l'analisi entro un mese rispetto ai 9-12 mesi precedentemente necessari con la metodologia del sequenziamento genico classico.

Proprio per le sue caratteristiche la NGS è utilizzata per esaminare le patologie ad eterogeneità genetica, quelle cioè alle quali sono associati più geni. "La possibilità di amplificare molti geni in contemporanea - sottolinea Aurelio Maggio - e di individuarne alterazioni che potrebbero nascondere patologie come la microcefalia, l'epilessia, l'autismo, altre malattie malformative è spettacolare! E' come avere in una stanza 150 fotocopiatrici che realizzano fotocopie di pezzi di libro (DNA) differenti. Alla fine, dopo qualche ora, la stanza sarà tanto sommersa da questi pezzi di libro che non si potrà far a meno di comprendere cosa ci sia scritto".

La NGS esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta ed abbattendo i costi di oltre il 70%. Il processo seguito da questa straordinaria apparecchiatura parte in pratica da uno "stampo base" e poi una volta inserito il Dna del paziente insieme ai reagenti, inizia a scansionare la sequenza dei nucleotidi, cioè le unità che compongono una molecola di Dna, e all'interno dei nucleotidi sequenzia le quattro basi che compongono il filamento del Dna. Il procedimento di lettura e di sequenza individua in poco tempo la presenza o meno dell'anomalia genetica. Una volta che la macchina ha esaurito il suo compito, in un massimo appunto di tre giorni, spetta poi al medico analista leggere e studiare questo esito e trarre le conclusioni. In genere bastano non più di tre settimane. I risultati vengono resi disponibili al genetista che si troverà, a questo punto, disponibile una diagnosi per la quale, prima, erano richiesti parecchi mesi. Si potrà, quindi, in tempi brevi intraprendere il percorso terapeutico più appropriato.

Oltre all'abbattimento dei tempi, che permette di individuare e affrontare subito la malattia riducendo quindi la mortalità, gli effetti positivi della Ngs ricadono sui costi aziendali, dall'impiego di forza lavoro per un periodo di pochi giorni piuttosto che di mesi, all'uso limitato dei reagenti, oltre agli effetti a cascata che un'individuazione rapida della malattia comporta per i costi del servizio sanitario. L'utilizzo della NGS è stato preceduto e accompagnato da una approfondita fase di formazione, i cui costi sono stati sostenuti dall'Associazione Piera Cutino.

La prima patologia ad essere testata è stata la sindrome di Noonan, una malattia genetica caratterizzata da un insieme di malformazioni congenite dell'individuo per la quale sono stati individuati 14 geni. La NGS "sequenzia" quindi il Dna del paziente e scopre dove, e se è presente, il difetto genetico. Nella fase di avvio della NGS si sta lavorando o si lavorerà anche sulle microcefalie autosomiche recessive. Inoltre, la NGS è la procedura portante del progetto nazionale di ricerca sulle distrofie retiniche che vede la collaborazione dell'ARIS (Associazione retinopatici e ipovedenti siciliani), diretta da Rocco Di Lorenzo, e il gruppo della Dr.ssa Elena D'Alcamo dell'Unità di Ricerca "Piera Cutino". Ma il campo di applicazione della Ngs è molto ampio e comprende di fatto tutte le



LA LETTERA

Storia del pm Nino Di Matteo
Un eroe nella città indifferente



IMMAGINI VIOLENTE
Rissa sul volo
Ryanair
Il VIDEO delle botte



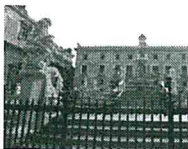
CALCIO - SERIE A
Zampa: "Milan
fortunato
Tifo De Zerbi, ma
soffro"



PALERMO, IL GIALLO
DELLE FIRME
Tregua armata nei
Cinquestelle
Trizzino e La Rocca
coi 'ribelli'



PALERMO
Cadavere in acqua
alla Cala
Indaga la
Capitaneria di porto



LELENCO DELLE OPERE
Il Patto per Palermo
diventa realtà
Sbloccati 700 milioni
di euro



LIVE
SICILIA

Live Sicilia
239.959 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi



patologie genetiche.

share f 0 t G+ in 0 p 0

Lunedì 07 Novembre 2016 - 11:37



Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio(rischio di mercato) L'Italia è sorpresa



Tutti i Suggerimenti per Reclamare. Richiedi Qui la Guida Gratis La Guida per Reclamare



La Destinazione All-Inclusive Che Ha Conquistato I Cuori Di Grandi E Piccoli Miglior Resort S.Domingo



Linda e la sua impresa con #fashionlab di UniCredit su #insiemeper InsiemePer



LA STORIA DI CAROLA

"La mia bambina è in fin di vita | Caro Papa, vieni a benedirla"

f t G+ in p



PALERMO Ztl, istruzioni per l'uso | Ecco ciò che serve sapere

f t G+ in p



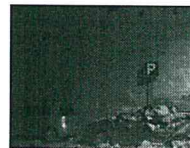
PROVINCIA DI PALERMO Schianto mortale nella notte | Pioppo piange i tre giovani amici

f t G+ in p



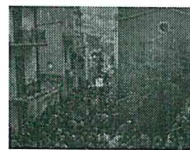
IN MARE "Scossa di terremoto | tra Sicilia e Calabria"

f t G+ in p



LA GRANDE PAURA Terremoto in Centro Italia | Nuova scossa: magnitudo 4.4

f t G+ in p



IN PROVINCIA DI PALERMO L'addio a Giosuè, Angelo e Giacomo | Pioppo si ferma per un giorno

f t G+ in p



PALERMO Questo non è il cappuccino | accusato di violenza sessuale

f t G+ in p



L'ESECUZIONE Un whisky e il brindisi di morte | Così il boss affrontò la sua fine

f t G+ in p



PALERMO Schianto con il camion a Brancaccio | Muore dopo 5 giorni in ospedale

f t G+ in p

accento®
MADE IN ITALY

COMPRA ON LINE MADE IN ITALY
www.accentostore.com

Anniversario da Gourmet



BlogSicilia®.it
il giornale online dei siciliani

#terremoto #festa dei morti #oroscopo sicilia #clown historia #omicidio riposto #geapress

Ne berrete
di tutti i colori



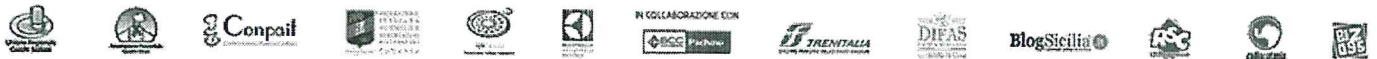
www.expofoodandwine.com

FOOD
& WINE
EXPORSI AL GUSTO

3° SALONE DEL BUON CIBO E DEL BUON VINO

SABATO E DOMENICA ORE 10/21 - LUNEDÌ ORE 10/18

26-28 NOVEMBRE 2016 - LE CIMINIERE CATANIA



Home > Salute e Sanità > Malattie genetiche rare, all'Ospedale Cervello un test per individuarle in pochi giorni

SALUTE E SANITÀ DISPONIBILE UNA INNOVATIVA APPARECCHIATURA

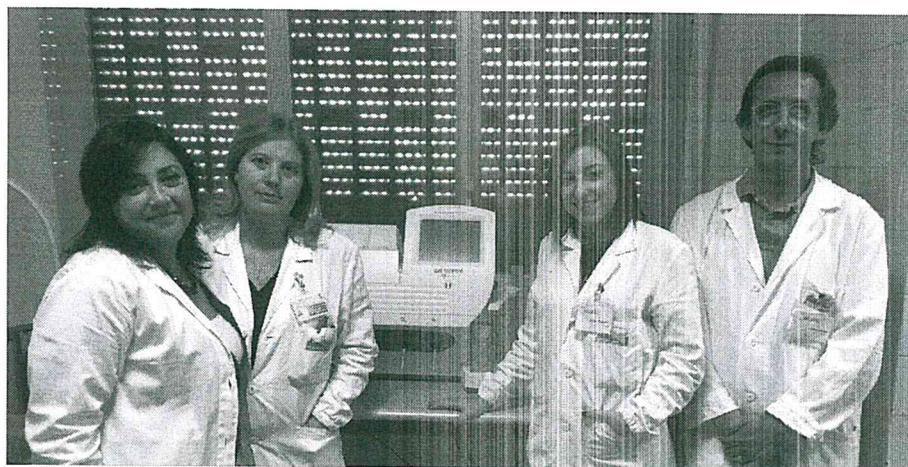
Malattie genetiche rare, all'Ospedale Cervello un test per individuarle in pochi giorni



ETNA, cozy & smart, wi i & parking

51 €

airbnb.it



07/11/2016

f facebook t twitter G+ google+

Gli addetti ai lavori la chiamano sbrigativamente NGS. Dietro questa sigla si nasconde la Next Generation Sequencing, un'apparecchiatura di alta tecnologia che sta rivoluzionando lo studio della genomica e della biologia molecolare. Adesso da poche settimane la NGS è approdata all'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, in particolare all'Ospedale Cervello, dove attraverso una sinergia fra l'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue (direttore Aurelio Maggio), il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie ematologiche rare (responsabile Antonino Giambona) e il Centro di riferimento regionale per le malattie genetiche rare, cromosomiche e della sindrome di Down (direttore Maria Piccione), si è avviato un sistema che già



permette di individuare in tempi brevissimi la presenza e la tipologia di malattie genetiche rare, causate da un ampio numero di geni, accorciando un percorso che richiedeva prima oltre un anno per lo studio di un singolo soggetto, in relazione all'ampiezza dei tratti di Dna da analizzare.

La strumentazione permette di ottenere i dati di laboratorio in pochi giorni. Tali dati, particolarmente complessi, vengono elaborati dagli esperti biologi molecolari del Cervello nelle due-tre settimane successive. Ciò permetterà di definire l'analisi entro un mese rispetto ai 9-12 mesi precedentemente necessari con la metodologia del sequenziamento genico classico.

Proprio per le sue caratteristiche la NGS è utilizzata per esaminare le patologie ad eterogeneità genetica, quelle cioè alle quali sono associati più geni. "La possibilità di amplificare molti geni in contemporanea – sottolinea Aurelio Maggio – e di individuarne alterazioni che potrebbero nascondere patologie come la microcefalia, l'epilessia, l'autismo, altre malattie malformative è spettacolare ! E' come avere in una stanza 150 fotocopiatrici che realizzano fotocopie di pezzi di libro (DNA) differenti. Alla fine, dopo qualche ora, la stanza sarà tanto sommersa da questi pezzi di libro che non si potrà far a meno di comprendere cosa ci sia scritto".

La NGS esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta ed abbattendo i costi di oltre il 70%. Il processo seguito da questa straordinaria apparecchiatura parte in pratica da uno "stampo base" e poi una volta inserito il Dna del paziente insieme ai reagenti, inizia a scansionare la sequenza dei nucleotidi, cioè le unità che compongono una molecola di Dna, e all'interno dei nucleotidi sequenzia le quattro basi che compongono il filamento del Dna.

Il procedimento di lettura e di sequenza individua in poco tempo la presenza o meno dell'anomalia genetica. Una volta che la macchina ha esaurito il suo compito, in un massimo appunto di tre giorni, spetta poi al medico analista leggere e studiare questo esito e trarre le conclusioni. In genere bastano non più di tre settimane. I risultati vengono resi disponibili al genetista che si troverà, a questo punto, disponibile una diagnosi per la quale, prima, erano richiesti parecchi mesi. Si potrà, quindi, in tempi brevi intraprendere il percorso terapeutico più appropriato.

Oltre all'abbattimento dei tempi, che permette di individuare e affrontare subito la malattia riducendo quindi la mortalità, gli effetti positivi della Ngs ricadono sui costi aziendali, dall'impiego di forza lavoro per un periodo di pochi giorni piuttosto che di mesi, all'uso limitato dei reagenti, oltre agli effetti a cascata che un'individuazione rapida della malattia comporta per i costi del servizio sanitario. L'utilizzo della NGS è stato preceduto e accompagnato da una approfondita fase di formazione, i cui costi sono stati sostenuti dall'Associazione Piera Cutino.

La prima patologia ad essere testata è stata la sindrome di Noonan, una malattia genetica caratterizzata da un insieme di malformazioni congenite dell'individuo per la quale sono stati individuati 14 geni. La NGS "sequenzia" quindi il Dna del paziente e scopre dove, e se è presente, il difetto genetico. Nella fase di avvio della NGS si sta lavorando o si lavorerà anche sulle microcefalie autosomiche recessive.

Inoltre, la NGS è la procedura portante del progetto nazionale di ricerca sulle distrofie retiniche che vede la collaborazione dell'ARIS (Associazione retinopatici e ipovedenti siciliani), diretta da Rocco Di Lorenzo, e il gruppo della Dr.ssa Elena D'Alcamo dell'Unità di Ricerca "Piera Cutino". Ma il campo di applicazione della Ngs è molto ampio e comprende di fatto tutte le patologie genetiche.

di Redazione


[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

Ospedale Cervello, ecco la Next Generation per individuare subito le malattie genetiche rare

 insanitas.it/ospedale-cervello-la-next-generation-individuare-subito-le-malattie-genetiche-rare/

7/11/2016

PALERMO. Gli addetti ai lavori la chiamano sbrigativamente NGS. Dietro questa sigla si nasconde la **Next Generation Sequencing**, un'apparechiatura di alta tecnologia che sta rivoluzionando lo studio della genomica e della biologia molecolare.

Adesso da poche settimane la NGS è approdata all'Azienda Ospedali riuniti **Villa Sofia-Cervello**, in particolare all'ospedale Cervello, dove attraverso una sinergia fra l'Unità operativa di **Ematologia e malattie rare del sangue** (direttore **Aurelio Maggio**), il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie ematologiche rare (responsabile **Antonino Giambona**) e il Centro di riferimento regionale per le malattie genetiche rare, cromosomiche e della sindrome di Down (direttore **Maria Piccione**), si è avviato un sistema che già permette di individuare in tempi brevissimi la presenza e la tipologia di malattie genetiche rare, causate da un ampio numero di geni, accorciando un percorso che richiedeva prima oltre un anno per lo studio di un singolo soggetto, in relazione all'ampiezza dei tratti di Dna da analizzare.

La strumentazione permette di ottenere i dati di laboratorio in pochi giorni. Tali dati, particolarmente complessi, vengono elaborati dagli esperti biologi molecolari del Cervello nelle due-tre settimane successive. Ciò permetterà di definire l'analisi entro un mese rispetto ai 9-12 mesi precedentemente necessari con la metodologia del sequenziamento genico classico.

Proprio per le sue caratteristiche la NGS è utilizzata per esaminare le patologie ad eterogeneità genetica, quelle cioè alle quali sono associati più geni.

«La possibilità di amplificare molti geni in contemporanea- sottolinea Aurelio Maggio- e di individuarne alterazioni che potrebbero nascondere patologie come la **microcefalia**, **l'epilessia**, **l'autismo**, altre malattie malformative è spettacolare. È come avere in una stanza 150 fotocopiatori che realizzano fotocopie di pezzi di libro (DNA) differenti. Alla fine, dopo qualche ora, la stanza sarà tanto sommersa da questi pezzi di libro che non si potrà far a meno di comprendere cosa ci sia scritto».

La procedura, l'abbattimento di tempi e costi e i primi casi

La NGS esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta ed abbattendo i costi di oltre il 70%.

Il processo seguito da questa straordinaria apparecchiatura parte in pratica da uno "**stampo base**" e poi una volta inserito il Dna del paziente insieme ai reagenti, inizia a scansionare la sequenza dei nucleotidi, cioè le unità che compongono una molecola di Dna, e all'interno dei nucleotidi sequenzia le quattro basi che compongono il filamento del Dna.

Il procedimento di lettura e di sequenza individua in poco tempo la presenza o meno dell'anomalia genetica. **Una volta che la macchina ha esaurito il suo compito, in un massimo appunto di tre giorni**, spetta poi al medico analista leggere e studiare questo esito e trarre le conclusioni. In genere bastano non più di tre settimane. I risultati vengono resi disponibili al genetista che si troverà, a questo punto, disponibile una diagnosi per la quale, prima, erano richiesti parecchi mesi. Si potrà, quindi, in tempi brevi intraprendere il percorso terapeutico più appropriato.

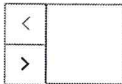
Oltre all'abbattimento dei tempi, che permette di individuare e affrontare subito la malattia riducendo quindi la mortalità, **gli effetti positivi della Ngs ricadono sui costi aziendali**, dall'impiego di forza lavoro per un

periodo di pochi giorni piuttosto che di mesi, all'uso limitato dei reagenti, oltre agli effetti a cascata che un'individuazione rapida della malattia comporta per i costi del servizio sanitario. L'utilizzo della NGS è stato preceduto e accompagnato da una approfondita fase di formazione, i cui costi sono stati sostenuti dall'Associazione Piera Cutino.

La prima patologia ad essere testata è stata la sindrome di Noonan, una malattia genetica caratterizzata da un insieme di malformazioni congenite dell'individuo per la quale sono stati individuati 14 geni. La NGS "sequenzia" quindi il Dna del paziente e scopre dove, e se è presente, il difetto genetico. Nella fase di avvio della NGS si sta lavorando o si lavorerà anche sulle microcefalie autosomiche recessive.

Inoltre, la NGS è la procedura portante del progetto nazionale di ricerca sulle distrofie retiniche che vede la collaborazione dell'ARIS (**Associazione retinopatici e ipovedenti siciliani**), diretta da **Rocco Di Lorenzo**, e il gruppo della Dr.ssa **Elena D'Alcamo** dell'Unità di Ricerca "Piera Cutino". Ma il campo di applicazione della Ngs è molto ampio e comprende di fatto tutte le patologie genetiche.

Nella foto il gruppo di lavoro accanto alla Next Generation: Alice Moncada, Veronica Agrigento, Cristina Passarello ed Antonino Giambona.



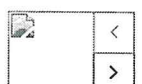
IMMIGRAZIONE
Sbarcano a Palermo oltre
mille migranti, a bordo
della nave anche...



L'INCIDENTE
Sedicenne investito da un
treno a Bagheria,
scorciatoia pericolosa...



**CAPITANERIA E VIGILI DEL
FUOCO**
Palermo, trovato cadavere
di un uomo in acqua alla



4E PAGE

Cala

GLI SPECIALISSIMI!
CONAD
Persone oltre le cose

RADDOPPIA I TUOI PUNTI con GLI SPECIALISSIMI!
1 EURO = 2 PUNTI

PASTA BARILLA
VAG. FORMATE 1,5 KG
1,19
EURO

Barilla
PENNETTE RIGATE
1,5 KG
CONFEZIONE

PANNOLINI PAMPERS SOLE E LUNA
NUOVO
4
Pampers Super Comfortable

UOVA RATTENUTI
NUOVA UOVA 4 IN 1 CONFEZIONE
1,79
EURO

DA MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE A MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2016

Home > Speciali > Cronache della Salute > Malattie genetiche rare, nuove diagnosi all'ospedale Cervello di Palermo

Cronache della Salute

COMMENTA

INNOVAZIONE

Malattie genetiche rare, nuove diagnosi all'ospedale Cervello di Palermo

07 Novembre 2016

diagnosi, malattie genetiche, Palermo, Cronache della Salute, Vita

PALERMO. Gli addetti ai lavori la chiamano sbrigativamente **Ngs**.

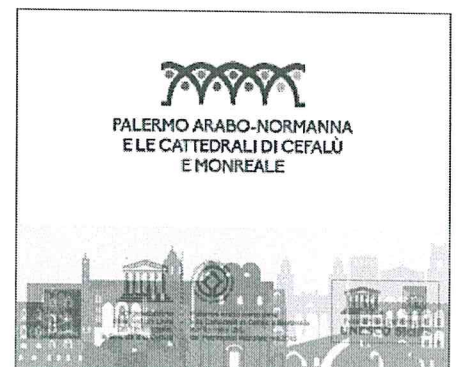
Dietro questa sigla si nasconde la *Next Generation Sequencing*, un'apparecchiatura di alta tecnologia che sta rivoluzionando lo studio della genomica e della biologia molecolare.

ARAN Aran Cucine

Adesso da poche settimane la Ngs è approdata all'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, in particolare all'Ospedale Cervello, dove attraverso una sinergia fra l'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue (direttore Aurelio Maggio), il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie ematologiche rare

Aran Cucine
La Cucina Della Casa Più Guardata! Direttamente Dalla Casa Del GF Vip

(responsabile Antonino Giambona) e il Centro di riferimento regionale per le malattie genetiche rare, cromosomiche e della sindrome di Down (direttore Maria Piccione), **si è avviato un sistema che già permette di individuare in tempi brevissimi la presenza e la tipologia di malattie**



soggetto, in relazione all'ampiezza dei tratti di Dna da analizzare.

La strumentazione permette di ottenere i dati di laboratorio in pochi giorni.

Tali dati, particolarmente complessi, vengono elaborati dagli esperti biologi molecolari del Cervello nelle due-tre settimane successive. Ciò permetterà di definire l'analisi entro un mese rispetto ai 9-12 mesi precedentemente necessari con la metodologia del sequenziamento genico classico.

Proprio per le sue caratteristiche la Ngs è utilizzata per esaminare le patologie ad eterogeneità genetica, quelle cioè alle quali sono associati più geni.

«La possibilità di amplificare molti geni in contemporanea - sottolinea Maggio - e di individuarne alterazioni che potrebbero nascondere patologie come la microcefalia, l'epilessia, l'autismo, altre malattie malformative è spettacolare».

© Riproduzione riservata

TAG: **diagnosi, malattie genetiche**

Contribuisci alla notizia:

INVIA
FOTO O VIDEO

SCRIVI
ALLA REDAZIONE

Commenta per primo l'articolo

Nome *

E-mail *

Scrivi il tuo commento *

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

* Campi obbligatori

Commenta con  No Sì

INVIA

POLIZZA AUTO: Buono Regalo Amazon.it

TARGA

DATA DI NASCITA


CALCOLA IL TUO RISPARMIO

*Restrizioni applicate. Vedere l'offerta per i dettagli. Prima di sottoscrivere leggi Regolamento, Informativa Privacy e Fascicolo Informativo su directline.it





Sul posto

Correlati

 Col passare degli anni anche al cervello vengono le rughe

Palermo: i più cliccati

Oggi Settimana Mese

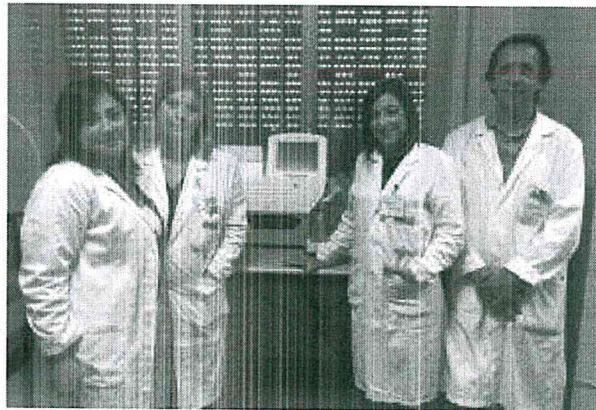
 In vacanza a Cefalù, scappano

DOPO UNA SETTIMANA
In vacanza a Cefalù, scappano da hotel senza pagare: due coppie denunciate

MEDICINA

Malattie genetiche rare individuate in pochi giorni. All'ospedale Cervello arriva la Next Generation

DI INSALUTENEWS · 7 NOVEMBRE 2016



Il gruppo di lavoro accanto alla Next Generation. Da sinistra: Alice Moncada, Veronica Agrigento, Cristina Passarello, Antonino Giambona

Palermo, 7 novembre 2016 – Gli addetti ai lavori la chiamano sbrigativamente NGS. Dietro questa sigla si nasconde la Next Generation Sequencing, un'apparecchiatura di alta tecnologia che sta rivoluzionando lo studio della genomica e della biologia molecolare. Adesso da poche settimane la NGS è approdata all'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, in particolare all'Ospedale Cervello, dove attraverso una sinergia fra l'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue (direttore Aurelio Maggio), il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie ematologiche rare (responsabile Antonino Giambona) e il Centro di riferimento regionale per le malattie genetiche rare, cromosomiche e della sindrome di Down (direttore Maria Piccione), si è avviato un sistema che già permette di individuare in tempi brevissimi la presenza e la tipologia di malattie genetiche rare, causate da un ampio numero di geni, accorciando un percorso che richiedeva prima oltre un anno per lo studio di un singolo soggetto, in relazione all'ampiezza dei tratti di DNA da analizzare.

La strumentazione permette di ottenere i dati di laboratorio in pochi giorni. Tali dati, particolarmente complessi, vengono elaborati dagli esperti biologi

molecolari del Cervello nelle due-tre settimane successive. Ciò permetterà di definire l'analisi entro un mese rispetto ai 9-12 mesi precedentemente necessari con la metodologia del sequenziamento genico classico.

Proprio per le sue caratteristiche la NGS è utilizzata per esaminare le patologie ad eterogeneità genetica, quelle cioè alle quali sono associati più geni. “La possibilità di amplificare molti geni in contemporanea – sottolinea Aurelio Maggio – e di individuarne alterazioni che potrebbero nascondere patologie come la microcefalia, l'epilessia, l'autismo, altre malattie malformative è spettacolare! È come avere in una stanza 150 fotocopiatori che realizzano fotocopie di pezzi di libro (DNA) differenti. Alla fine, dopo qualche ora, la stanza sarà tanto sommersa da questi pezzi di libro che non si potrà far a meno di comprendere cosa ci sia scritto”.

La procedura, l'abbattimento di tempi e costi e i primi casi

La NGS esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta e abbattendo i costi di oltre il 70%. Il processo seguito da questa straordinaria apparecchiatura parte in pratica da uno “stampo base” e poi una volta inserito il Dna del paziente insieme ai reagenti, inizia a scansionare la sequenza dei nucleotidi, cioè le unità che compongono una molecola di Dna, e all'interno dei nucleotidi sequenzia le quattro basi che compongono il filamento del Dna. Il procedimento di lettura e di sequenza individua in poco tempo la presenza o meno dell'anomalia genetica. Una volta che la macchina ha esaurito il suo compito, in un massimo appunto di tre giorni, spetta poi al medico analista leggere e studiare questo esito e trarre le conclusioni. In genere bastano non più di tre settimane. I risultati vengono resi disponibili al genetista che si troverà, a questo punto, disponibile una diagnosi per la quale, prima, erano richiesti parecchi mesi. Si potrà, quindi, in tempi brevi intraprendere il percorso terapeutico più appropriato.

Oltre all'abbattimento dei tempi, che permette di individuare e affrontare subito la malattia riducendo quindi la mortalità, gli effetti positivi della NGS ricadono sui costi aziendali, dall'impiego di forza lavoro per un periodo di pochi giorni piuttosto che di mesi, all'uso limitato dei reagenti, oltre agli effetti a cascata che un'individuazione rapida della malattia comporta per i costi del servizio sanitario.

L'utilizzo della NGS è stato preceduto e accompagnato da una approfondita fase di formazione, i cui costi sono stati sostenuti dall'Associazione Piera Cutino.

La prima patologia ad essere testata è stata la sindrome di Noonan, una malattia genetica caratterizzata da un insieme di malformazioni congenite dell'individuo per la quale sono stati individuati 14 geni. La NGS "sequenzia" quindi il Dna del paziente e scopre dove, e se è presente, il difetto genetico. Nella fase di avvio della NGS si sta lavorando o si lavorerà anche sulle microcefalie autosomiche recessive. Inoltre, la NGS è la procedura portante del progetto nazionale di ricerca sulle distrofie retiniche che vede la collaborazione dell'ARIS (Associazione retinopatici e ipovedenti siciliani), diretta da Rocco Di Lorenzo, e il gruppo della dott.ssa Elena D'Alcamo dell'Unità di Ricerca "Piera Cutino". Ma il campo di applicazione della NGS è molto ampio e comprende di fatto tutte le patologie genetiche.

fonte: ufficio stampa

ARTICOLI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

GIORNALE DI SICILIA
DOMENICA 6 NOVEMBRE 2016



● **Villa Sofia**

Musica in corsia con Milici e Gervasi

●●● L'armonica di Giuseppe Milici e la fisarmonica di Roberto Gervasi insieme per allietare la permanenza dei pazienti del reparto di lungodegenza di Villa Sofia. Pomeriggio musicale domani alle 16 all'interno dell'Unità operativa diretta da Isabella Nardi per il secondo appuntamento di un ciclo di eventi nell'ambito del Circuito musicale della Sicilia promosso dalla Cooperativa culturale Agricantus.

PALERMOTODAY

Villa Sofia, la musica di Giuseppe Milici e Roberto Gervasi al reparto di lungodegenza

Villa Sofia

Piazza Salerno, 1

Dal 07/11/2016 al 07/11/2016 SOLO OGGI

16

GRATIS

Sito web

ospedaliriunitipalermo.it

Redazione

07 novembre 2016 11:17

Lunedì 7 novembre alle 16 l'armonica di Giuseppe Milici e la fisarmonica di Roberto Gervasi insieme per allietare la permanenza dei pazienti del reparto di lungodegenza di Villa Sofia.

Pomeriggio musicale all'interno dell'Unità operativa diretta da Isabella Nardi per il secondo appuntamento di un ciclo di eventi nell'ambito del Circuito musicale della Sicilia promosso dalla Cooperativa culturale Agricultus di Palermo con il sostegno dell'Assessorato turismo sport e spettacolo della Regione Siciliana. Un'iniziativa promossa dal Servizio Educazione alla salute dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, diretto da Salvatore Siciliano. Dopo le tammorre e le chitare di Massimo La Guardia e Salvatore Meccio lo scorso settembre, adesso tocca ai due noti musicisti palermitani "interagire" con i pazienti di lungodegenza. Il ciclo di eventi proseguirà poi martedì 22 novembre con il duo Enzo Carro (voce e chitarra) ed Alessio Tarantino (tammorre e tamburelli), il 2 dicembre con Giovanni Mattaliano (clarinetto) e Massimo Patti (contrabbasso) e mercoledì 14 dicembre con Pierpaolo Petta e la sua fisarmonica.

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

Potrebbe Interessarti

"Steve McCurry. Icons", la mostra alla Gam

dal 15 ottobre 2016 al 19 febbraio 2017

Gam, Galleria D'Arte Moderna

Mostre, spettacoli e incontri in città: parte "Palermo. Autunno di Cultura"

GRATIS

dal 11 ottobre al 31 dicembre 2016

Vari luoghi, vedi nell'articolo

"Cuba. Tatuare la storia", la mostra a cura di Diego Sileo e Giacomo Zaza ai Cantieri Culturali

GRATIS

dal 7 ottobre al 18 dicembre 2016

Cantieri Culturali alla Zisa

I più visti

"Steve McCurry. Icons", la mostra alla Gam

dal 15 ottobre 2016 al 19 febbraio 2017

Gam, Galleria D'Arte Moderna

Mostre, spettacoli e incontri in città: parte "Palermo. Autunno di Cultura"

GRATIS

dal 11 ottobre al 31 dicembre 2016

Vari luoghi, vedi nell'articolo

"Cuba. Tatuare la storia", la mostra a cura di Diego Sileo e Giacomo Zaza ai Cantieri Culturali

ilSito di Sicilia

Quotidiano diffuso via internet - Direttore Editoriale Giampiero Cannella



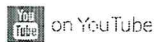
su Facebook

on Instagram

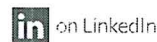


su Twitter

RSS Feed



on YouTube

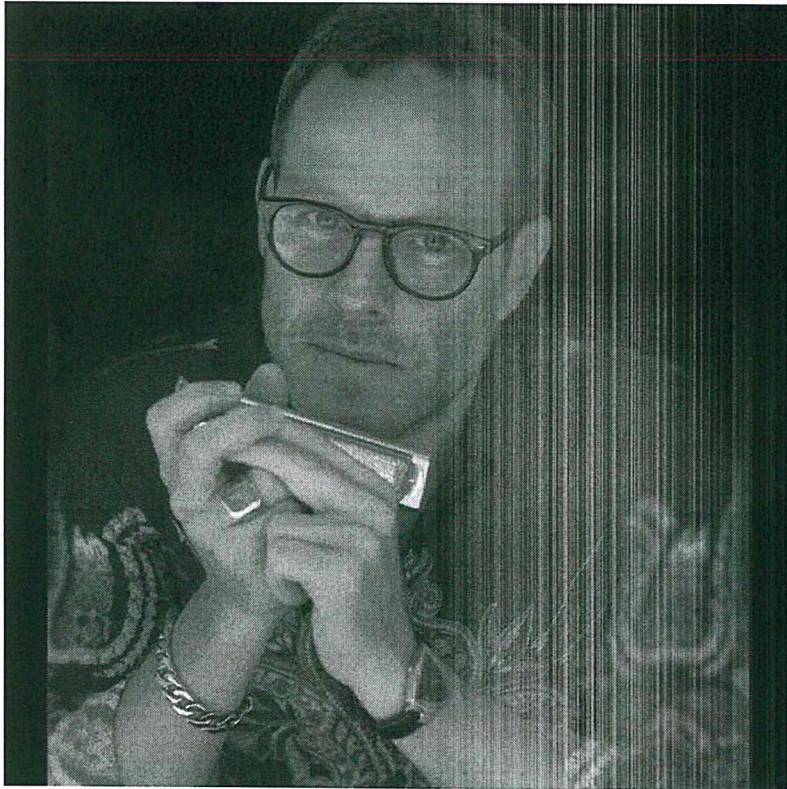


on LinkedIn

Home Cronaca Politica Economia Cultura Spettacoli Sport Salute Food La Redazione Media Social

lunedì, novembre 7, 2016

Home #cittametropolitana La musica di Milici e Gervasi per i pazienti lungodegenti di Villa Sofia



La musica di Milici e Gervasi per i pazienti lungodegenti di Villa Sofia

Written by redazione ilsitodisicilia, 07/11/2016, 0 Commenti

Musica in corsia con l'armonica di Giuseppe Milici e la fisarmonica di Roberto Gervasi insieme per allietare la permanenza dei pazienti del reparto di lungodegenza di Villa Sofia. Pomeriggio musicale lunedì 7 novembre, alle 16, all'interno dell'Unità operativa diretta da Isabella Nardi, per il secondo appuntamento di un ciclo di eventi nell'ambito del Circuito musicale della Sicilia promosso dalla Cooperativa culturale Agrigantus di Palermo con il sostegno dell'Assessorato turismo sport e spettacolo della Regione Siciliana.

Un'iniziativa promossa dal Servizio Educazione alla salute dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, diretto da Salvatore Siciliano. Dopo le tammorre e le chitarre di Massimo La Guardia e Salvatore Meccio lo scorso settembre, adesso tocca ai due noti musicisti palermitani "interagire" con i pazienti di lungodegenza.

Il ciclo di eventi proseguirà poi martedì 22 novembre con il duo Enzo Carro (voce e chitarra) ed Alessio Tarantino (tammorre e tamburelli), il 2 dicembre con Giovanni Mattaliano (clarinetto) e Massimo Patti (contrabbasso) e mercoledì 14 dicembre con Pierpaolo Petta e la sua fisarmonica.

Tweet di @sdsbreakingnews

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

#Rosanero, Palermo-Milan 1-2 risultato finale, sesta sconfitta in casa per la squadra di De Zerbi, penultima in classifica.

19h

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

#Rosanero, Palermo-Milan 1-2, raddoppio dei rossoneri.

19h

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

#Rosanero, Palermo-Milan 1-1 rete di Nestorovski su assist di Diamanti al 30' del secondo tempo.

19h

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

Incorpora Visualizza su Twitter



(<http://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Villa Sofia, la musica di Milici e Gervasi per allietare i pazienti di lungodegenza

OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Villa Sofia, la musica di Milici e Gervasi per allietare i pazienti di lungodegenza

5 novembre 2016

Appuntamento lunedì 7 novembre alle 16 all'interno dell'Unità operativa diretta da Isabella Nardi.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 5 Tweet Condividi 1

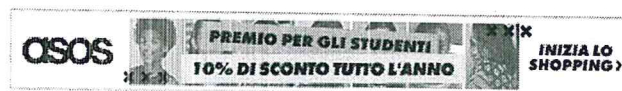
PALERMO. L'armonica di **Giuseppe Milici** (nella foto di Filippo Pace) e la fisarmonica di **Roberto Gervasi** insieme per allietare la permanenza dei pazienti del lungodegenza di **Villa Sofia**. Pomeriggio musicale lunedì 7 novembre alle 16 all'interno dell'Unità operativa diretta da **Isabella Nardi** per il secondo appuntamento di eventi nell'ambito del **Circuito musicale della Sicilia** promosso dalla Cooperativa culturale Agricantus di Palermo con il sostegno dell'Assessorato turistico e spettacolo della Regione.

Un'iniziativa promossa dal Servizio Educazione alla salute dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, diretto da **Salvatore Siciliano**. Dopo le tammore e le chitarre di M Guardia e Salvatore Meccio lo scorso settembre, adesso tocca ai due noti musicisti palermitani "interagire" con i pazienti di lungodegenza.

Il ciclo di eventi proseguirà poi martedì 22 novembre con il duo Enzo Carro (voce e chitarra) ed Alessio Tarantino (tammore e tamburelli), il 2 dicembre con Mattaliano (clarinetto) e Massimo Patti (contrabbasso) e mercoledì 14 dicembre con Pierpaolo Petta e la sua fisarmonica.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

GIUSEPPE MILICI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIUSEPPE-MILICI/](http://www.insanitas.it/tag/giuseppe-milici/)) **ISABELLA NARDI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ISABELLA-NARDI/](http://www.insanitas.it/tag/isabella-nardi/))
ROBERTO GERVASI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ROBERTO-GERVASI/](http://www.insanitas.it/tag/roberto-gervasi/)) **SALVATORE SICILIANO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SALVATORE-SICILIANO/](http://www.insanitas.it/tag/salvatore-siciliano/))
VILLA SOFIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia/))



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

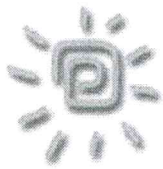


OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/)): **PA** (<http://www.insanitas.it/category/provincia/99/?cat=19>)

Abbattimento di tempi e costi (<http://www.insanitas.it/ospedale-cervello-la-next-generation-individuare-subito-le-malattie-genetiche-rare/>)

Ospedale Cervello, ecco la Next Generation per individuare subito le malattie genetiche rare (<http://www.insanitas.it/ospedale-cervello-la-next-generation-individuare-subito-le-malattie-genetiche-rare/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



PALERMOMANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

CHI SIAMO RASSEGNA STAMPA RUBRICHE INTERVISTE VIDEO AZIENDEMANIA NEWSLETTER FOTO ANNUNCI PUBBLICITÀ CONTATTI

POLITICA DALLA SICILIA DALL'ITALIA DAL MONDO SCIENZA & TECNOLOGIA SALUTE CULTURA ECONOMIA CALCIO ALTRE NEWS

Palermomania.it > DALLA SICILIA

Pomeriggio musicale il 7 novembre alla lungodegenza di Villa Sofia

Di scena l'armonica di Milici e la fisarmonica di Gervasi

di Palermomania.it | Pubblicata il: 05/11/2016 - 16:49:44 | Letto 467 volte



Palermo 5 novembre 2016 - L'armonica di Giuseppe Milici e la fisarmonica di Roberto Gervasi insieme per allietare la permanenza dei pazienti del reparto di lungodegenza di Villa Sofia. Pomeriggio musicale lunedì 7 novembre alle 16 all'interno dell'Unità operativa diretta da Isabella Nardi per il secondo appuntamento di un ciclo di eventi nell'ambito del Circuito musicale della Sicilia promosso dalla Cooperativa culturale Agricutus di Palermo con il sostegno dell'Assessorato turismo sport e spettacolo della Regione Siciliana. Un'iniziativa promossa dal Servizio Educazione alla salute dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, diretto da Salvatore Siciliano. Dopo le tammorre e le chitarre di Massimo La Guardia e Salvatore Meccio lo scorso settembre, adesso tocca ai due noti musicisti palermitani "interagire" con i pazienti di lungodegenza. Il ciclo di eventi proseguirà poi martedì 22 novembre con il duo Enzo Carro (voce e chitarra) ed Alessio Tarantino (tammorre e tamburelli), il 2 dicembre con Giovanni Mattaliano (clarinetto) e Massimo Patti (contrabasso) e mercoledì 14 dicembre con Pierpaolo Petta e la sua fisarmonica.

PUBBLICITÀ

INFORMATICA *Netizen*
Formazione e Servizi

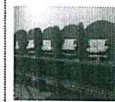
- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online collaboration

ECDL
AICA
NUOVA ECDL
TEST CENTER ACCREDITATO AICA
PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
+39 091 688 82 36

OFFERTE IMMOBILIARI
sponsored by PALERMOMANIA.IT

TROVA CON NOI LA CASA DEI TUOI SOGNI

LEGGI ALTRE NEWS



06/11/2016
Palermo, Quartiere Zisa: sigilli a due locali privi di autorizzazione



06/11/2016
Corleone, denunciato un uomo sorpreso a caricare legna da una proprietà privata



06/11/2016
Palermo, 'Io ConFido': Grande successo alla Struttura Equestre



06/11/2016
Palermo, 'Io ConFido': Grande successo alla Struttura Equestre



06/11/2016
Zen Palermo, controlli a tappeto. Chiusi due esercizi commerciali

06/11/2016
Palermo, Carabiniere libero dal servizio blocca due ladri



MEDICINA. L'ultima strategia terapeutica presentata a Taormina. Tra i vantaggi: l'assenza di effetti collaterali e controindicazioni. Ogni applicazione ha una durata 15 minuti

Onde d'urto a bassa intensità contro la disfunzione erettile

TAORMINA

●●● Onde d'urto a bassa intensità. L'ultima strategia terapeutica per la disfunzione erettile, un problema che colpisce, solo in Italia, oltre 3 milioni di uomini. «Purtroppo, solo il 13% di questi viene curato, il restante 87% nasconde il problema, nonostante esistano oggi trattamenti efficaci per un disturbo che può avere ricadute, anche pesanti, sulla sfera sentimentale e psicologica», commenta il professore Giovanni Alei, docente di urologia all'università «La Sapienza» di Roma, al convegno congiunto della Socie-

tà italiana di contraccezione e della Federazione italiana di sessuologia scientifica, che si è tenuto a Taormina.

Le onde d'urto fanno parte della nostra vita, ma difficilmente le notiamo, se non quando provocano fenomeni osservabili come, ad esempio, lo scoppio di un ordigno che provoca un'onda d'urto capace di far crollare muri, un forte rumore, talora sonoro, che fa vibrare i vetri delle finestre. Quelle utilizzate in medicina, come nella litotripsia per frantumare i calcoli renali, hanno caratteristiche ben precise e si

scopre che possono giocare un ruolo efficace nella disfunzione erettile.

«Rispetto alle terapie in uso – spiega Alei – come iniezioni di agenti vasodilatatori nei corpi cavernosi del pene o l'assunzione di farmaci come il Viagra o altri prodotti similari, la novità apportata dalle onde d'urto sta nella loro capacità di sollecitare la creazione di nuovi vasi sanguigni nell'organo trattato. L'impulso meccanico produce ossido nitrico sintetasi e il rilascio di fattori di crescita di nuovi vasi del sangue».



Giovanni Alei, docente di urologia

«Le onde d'urto – continua il professore Alei – risolvono il problema alla base: si riscontra una diversa reattività del tessuto cavernoso di fronte a uno stimolo erettile che, come dimostrato, ha una durata persistente nel tempo».

Altro vantaggio delle onde d'urto consiste nell'assenza di effetti collaterali e controindicazioni. Non è una terapia invasiva e ogni applicazione ha una durata di circa 15 minuti.

«A distanza di sei settimane – spiega l'esperto – abbiamo ottenuto un miglioramento della

funzione erettile nell'85% dei casi, un ottimo esito nel 10% e nessuna risposta positiva nel 5% dei pazienti trattati».

Dallo studio presentato dal professore Alei a Taormina, emerge che i risultati positivi si sono mantenuti nel tempo, confermati dalla rigiometria notturna computerizzata.

«Si tratta – conclude Giovanni Alei – di una vera innovazione per quelle persone che fino a oggi hanno curato il disturbo con trattamenti farmacologici il cui effetto è limitato nel tempo. Iniezioni intracavemose e farmaci potranno essere utilizzati nei casi resistenti alla terapia con le onde d'urto».

(C.N.) CARMELO NICOLOSI



CANTIERE APERTO. Il manager Migliore: «L'opera verrà realizzata senza interrompere assistenza e prestazioni». La nuova struttura costerà 3 milioni e sarà pronta a giugno

Civico, ruspe in azione Partono i lavori per l'ampliamento del Pronto soccorso

➤ Saranno raddoppiati gli spazi nell'area di emergenza

La prima fase, iniziata qualche giorno fa, prevede la realizzazione di una struttura di circa 800 metri quadrati, attigua all'attuale padiglione alle spalle del Pronto soccorso.

Anna Sampino

••• Cantiere aperto all'ospedale Civico, dove sono iniziati gli interventi di ampliamento del pronto soccorso. Appena ottenuto il via libera al progetto esecutivo, sono partiti gli scavi di sbancamento. L'opera dovrebbe essere completata entro giugno.

Il progetto, il cui importo complessivo è di circa 3 milioni di euro, prevede di ampliare l'area di emergenza, sostanzialmente raddoppiandola: si passerà da una superficie attuale di 700 metri quadrati ad una di circa 1.600. Il padiglione che

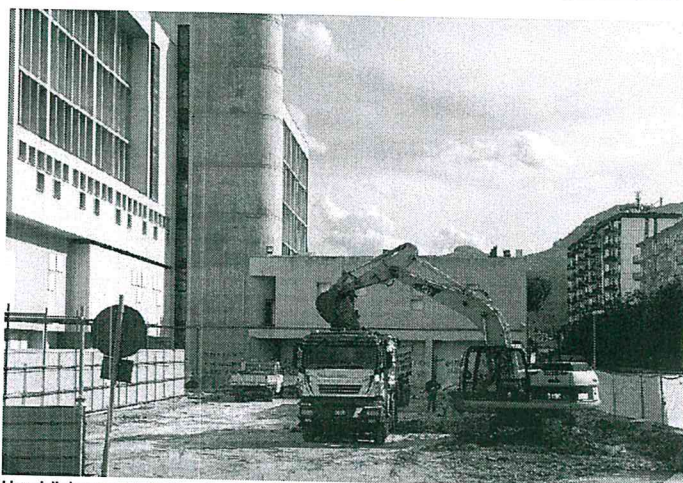
oggi ospita il pronto soccorso infatti presenta delle difficoltà logistiche, legate in parte agli spazi, ad oggi insufficienti ad accogliere il grande afflusso di pazienti che si rivolgono alla struttura di via Tricomi (si contano ogni anno circa 100 mila accessi).

«È con l'obiettivo di gestire e snellire meglio l'afflusso, diminuendo le attese, che nel progetto in cantiere è prevista un'area di emergenza completamente rinnovata, in termini di ospitalità ma anche di attrezzature», spiega Giovanni Migliore, direttore generale dell'ospedale Civico. «L'opera verrà realizzata senza mai interrompere l'assistenza e le prestazioni sanitarie, ma trasferendo le attività all'avanzare del cantiere».

La prima fase, iniziata qualche giorno fa, prevede la realizzazione di una struttura di circa 800 metri

quadrati, attigua all'attuale padiglione. Per intenderci, la zona interessata dai lavori è quella posteriore all'odierno pronto soccorso. Terminata la quale, personale e attrezzature verranno trasferiti nel nuovo padiglione per spostare il cantiere nella vecchia struttura, che verrà rinnovata. Ad eseguire i lavori è un raggruppamento temporaneo di imprese (Rti), costituito dalla «Rera costruzioni» e «Grippi impianti», che si è aggiudicato l'appalto.

«L'intento – aggiunge il manager – è quello di realizzare un'area di emergenza completa. Tutto ciò che attiene alle urgenze sarà concentrato in un unico polo. Non ultimo, risparmiando i tempi e i costi dei trasferimenti da un'ala all'altra dell'ospedale». Un primo passo in tal senso è stato realizzato con il trasferimento della Neurologia e della stroke unit, con il 50% in più di



I lavori di sbancamento per la realizzazione del nuovo padiglione

posti letto: che da 8 sono diventati 12. Entro fine anno, toccherà a Ortopedia, che verrà ospitata al quinto piano del padiglione. Anche in questo caso aumenteranno i posti letto: dai 28 attuali a 38.

«Trasferire i due reparti di Neurologia e Ortopedia, che risultano essere quelli in cui si concentra il maggior numero di consulenze provenienti dal pronto soccorso, permette un risparmio notevole – chiarisce il direttore amministrativo del Civico, Vincenzo Barone -. Di fatto diminuiscono i trasporti in

ambulanza da una parte all'altra dell'ospedale. Un'operazione che ci farà risparmiare qualcosa come circa 400 mila euro l'anno».

Tra le novità principali, l'area per l'osservazione breve che verrà riportata al piano terra e avrà in totale 26 posti letto (10 in più degli attuali 16). E poi ancora, si prevedono almeno due nuove sale: la «shock room» per chi arriva con traumi molto gravi e quella di isolamento per i pazienti con sospette malattie infettive. Parte dei 3 milioni servirà anche all'acquisto di nuove attrezz-

zature: «L'area di emergenza avrà una sua radiologia dedicata – aggiunge Migliore -. Abbiamo previsto due nuove Tac». Un'opera che in termini di tempo rappresenta una scommessa tanto per le due imprese quanto per l'azienda ospedaliera: la fine dei lavori è prevista tra maggio e giugno. Tempi serrati.

«Se non ci sono intoppi. E non ce ne saranno – assicura Migliore -, entro l'estate offriremo alla città un pronto soccorso più ampio e attrezzato». (ASM)

Asp di Trapani, prorogati i contratti di 120 tra medici ed infermieri e giro di vite sulla «104»

 insanitas.it/asp-trapani-prorogati-contratti-120-medici-ed-infermieri-giro-vite-sulla-104/

5/11/2016

TRAPANI. «Ci siamo assunti la responsabilità, come direzione strategica aziendale, di **prorogare i contratti a tempo determinato** di 120 tra medici e infermieri scaduti il 31 ottobre, anche in assenza di autorizzazione ministeriale. Lo abbiamo fatto perché altrimenti avremmo dovuto chiudere interi reparti degli ospedali della provincia per mancanza di personale».

Lo ha annunciato oggi il direttore generale dell'Asp di Trapani, **Fabrizio De Nicola** (nella foto) intervenendo all'incontro "**La medicina di Famiglia nell'Asp**", organizzato dalla FIMMG nella sede dell'Ordine dei medici di Trapani.

«Perché possiamo attivare nuovi servizi per i nostri cittadini, dall'assistenza domiciliare integrata, alle cure palliative, alla riabilitazione e neuro-riabilitazione- ha proseguito De Nicola- aprire il nuovo ospedale di Mazara del Vallo, ma senza personale non possiamo garantire nemmeno i **Lea**, i livelli essenziali di assistenza. Allo stesso tempo però non è possibile, come ho comunicato la scorsa settimana anche alla **Commissione regionale antimafia** nel corso di una audizione, che nella mia azienda, tra personale sanitario e amministrativo abbia circa il 15 per cento di dipendenti che usufruisce di permessi della legge 104. Ho dato disposizioni di verificare se vi siano attestazioni complacenti. Ho anche convocato i medici fiscali e legali -ha concluso De Nicola – invitandoli a essere rigorosissimi».

All'incontro era presente anche l'assessore regionale alla Salute, **Baldo Gucciardi**, che ha comunicato come, riguardo alla 104, la situazione dell'Asp di Trapani è addirittura migliore di quella di altre aziende sanitarie siciliane e ha annunciato che nei prossimi giorni emanerà una circolare restrittiva su questi permessi a vario titolo.